



OR.S.A. - Trasporti

Organizzazione Sindacati Autonomi e di base

SEGRETERIA REGIONALE DEL VENETO

Piazzale Favretti 5, Stazione FS - 30171 Mestre (Ve) - tel 041784144 fax 041784140

Sull'accordo FS – Regione interviene il Sindacato

UN CONTRATTO TUTTO DA VERIFICARE

Sul Protocollo d'intesa che stamane sottoscriveranno Galan e Moretti e che aprirà la strada al nuovo Contratto di servizio per il trasporto regionale su ferro, intervengono i Sindacati a mettere in fila i problemi:

“Non basta impegnarsi per avere più treni o assicurare nuovi mezzi se poi mancano le infrastrutture di supporto al traffico ed il personale necessario a garantirli questi treni” dicono all'OrSA Trasporti del Veneto.

Il Sindacato ricorda i limiti infrastrutturali della rete ferroviaria veneta e le carenze di personale su settori delicati come gli Equipaggi Treno, la Vendita e l'Assistenza:

“Da tempo affermiamo che il Sistema Metropolitano Regionale si può fare a condizione che si decongestioni il nodo di Mestre dove affluiscono i treni da tutto il Triveneto e che si intervenga urgentemente per il raddoppio della Mestre – Castelfranco e per la costruzione delle bretelle dell'Aeroporto Tessera” è il pensiero di Ezio Ordigoni Segretario dei Trasporti dell'OrSA.

“Sul fronte delle risorse di personale – aggiunge Alessandro Trevisan Segretario del Settore Ferrovie – scontiamo gravi carenze nelle biglietterie che sopportano continue chiusure e negli Equipaggi Treno che già oggi faticano a garantire gli attuali treni pur in presenza di un significativo ricorso allo straordinario ed allo spostamento dei riposi e delle ferie”

L'OrSA ribadisce questi concetti *“Più volte già evidenziati sia a Moretti che a Chisso”*, perché preoccupano – a detta del Sindacato - le solite e scontate affermazioni di FS sulla volontà di una maggiore efficienza e di una attenta razionalizzazione delle spese. Se quel taglio del 9% sul prezzo del servizio di cui si parla ricadrà sul costo del lavoro non solo avrà il netto dissenso sindacale, ma gli obiettivi di produzione e di qualità che tanto vengono sbandierati non saranno raggiunti con il risultato di aumentare, anziché ridurre, la solita sfilza di soppressioni e ritardi ai treni.

“Per parte nostra siamo assolutamente disponibili al confronto sulla riorganizzazione e sulla produzione – aggiungono Trevisan e Ordigoni – ma a patto che il piano industriale sia supportato da mezzi e risorse e si faccia, infine, chiarezza su cosa vuol dire Società mista per le merci.” Ci sono problemi contrattuali ed organizzativi molto importanti per rispondere alla richiesta di decongestionamento del traffico stradale e di rilancio del trasporto ferroviario che viene da tutto il nord – est.. Più che la risonanza di un effetto annuncio bisognerebbe intavolare una discussione seria anche con il contributo del fattore lavoro.

“Ribadiamo, inoltre, la necessità di dar vita urgentemente ad un Osservatorio regionale che monitori non solo la produzione, ma anche le risorse deputate e lo stato degli avanzamenti infrastrutturali. Ci attendiamo risposte serie da parte di Regione e Ferrovie” conclude l'OrSA.

OR.S.A. FERROVIE

Alessandro Trevisan

OR.S.A. TRASPORTI

Ezio Ordigoni

Venezia, 18. 09. 2009